

Deliberazione della Giunta Regionale 2 luglio 2012, n. 5-4062

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Casorzo (AT). Approvazione della Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

A relazione del Presidente Cota:

Premesso che il Comune di Casorzo - dotato di Piano Regolatore Generale Comunale regolarmente approvato con D.G.R. n. 23-27737 in data 30.8.1983, successivamente variato, nel rispetto dei disposti fissati dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n. 8 in data 14.4.2006, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare, la Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 14 in data 10.4.2009, esecutiva ai sensi di legge, il progetto definitivo della Variante al Piano regolatore Generale in argomento, controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con parere in data 24.8.2010, si esprimeva favorevolmente in merito all'approvazione della Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Casorzo, adottata con deliberazione consiliare n. 14 in data 10.4.2009, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica, con successiva nota in data 14.9.2010, prot. 37656/DB0817PPU, nel condividere il succitato parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a trasmettere il medesimo al Comune di Casorzo, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di Casorzo, sulla scorta dei rilievi formulati nel precitato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a:

- predisporre la parziale rielaborazione della Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente per la quale sono state espletate le procedure prescritte dal 15° comma dell'art.15 della L.R. 5.12.1977 n.56 e s.m.i., attraverso la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n. 25 in data 2.7.2011;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 39 in data 12.12.2011, esecutiva ai sensi di legge, il progetto definitivo della Variante parzialmente rielaborata in argomento, controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse in data 29.5.2012 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa, si ritiene meritevole di approvazione la Variante Strutturale n. 2 al Piano

Regolatore Generale vigente del Comune di Casorzo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 14 in data 10.4.2009 e n. 39 in data 12.12.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.5.2012, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate alla puntualizzazione ed all'adeguamento delle prescrizioni proposte alle disposizioni di legge vigenti e alla tutela del territorio;

preso atto delle Certificazioni a firma del Sindaco, del Segretario Comunale e del Responsabile del Procedimento del Comune di Casorzo in data 30.8.2009 e in data 17.1.2012, circa l'iter di adozione della Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visto il parere dell'ARPA in data 15.7.2010 prot. n. 78709/SS0405;

vista la documentazione relativa alla Variante Strutturale n. 2 allo Strumento Urbanistico Generale vigente che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 2 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Casorzo (AT), adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 14 in data 10.4.2009 e n. 39 in data 12.12.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.5.2012, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nonchè le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. n. 11-13058 in data 19.1.2010 ed alla D.G.R. n. 4-3084 in data 12.12.2011 e s.m.i..

ART. 2

La definitiva documentazione relativa alla Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Casorzo, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 14 in data 10.4.2009 e n. 39 in data 12.12.2011, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni Regione Piemonte
- Elab. - Osservazioni al progetto preliminare
- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. - Tabelle di zona
- Elab. - Verifica di compatibilità con la classificazione acustica

Tav.0- Planimetria sintetica in scala 1:25000

Tav.1.1 - Sviluppo del P.R.G.C. comprendente l'intero territorio comunale in scala 1:5000

Tav.1.2 - Sviluppo del P.R.G.C. relativo ai territori urbanizzati, urbanizzandi e al Centro Storico in scala 1:2000

Tav.2- Progetto uso del suolo beni culturali e ambientali in scala 1:5000

Elab. - Relazione Geologico-Tecnica aree di nuovo impianto in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° S-4062
in data 21/7/2012 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente
del Comune di CASORZO (AT)

29 MAG. 2012

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
LR. 05/12/1977 n° 56 e s.m.i..

Suoli allegati geologici al PRGC:

- Tav. 2 "Carta Geomorfológica dei dissesti e della dinamica fluviale" in scala 1:10.000;
- Tav. 6 "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", in scala 1:10.000;

Sulle Tavole urbanistiche del PRGC:

- Tav. 1.1 "Sviluppo del PRGC comprendente l'intero territorio Comunale" in scala 1:5.000;
- Tav. 1.2 "Sviluppo del PRGC relativo ai territori urbanizzati, urbanizzandi e al Centro Storico" in scala 1:2.000;

è aggiornato il perimetro della frana attiva FA con la relativa riclassificazione nella classe geologica IIIa1 così come rappresentato nella **modifica cartografica 1** allegata.

Sulle Tavole urbanistiche del PRGC:

- Tav. 1.1 "Sviluppo del PRGC comprendente l'intero territorio Comunale" in scala 1:5.000;
- Tav. 1.2 "Sviluppo del PRGC relativo ai territori urbanizzati, urbanizzandi e al Centro Storico" in scala 1:2.000;

è riportata la perimetrazione dell'Addensamento Storico rilevante A1 così come indicata nell'allegato alla d.C.C. n.2 del 19/02/2010 di adozione, da parte del Comune di Casorzo, dei criteri commerciali.

- Sulla Scheda quantitativa dei dati urbani

I dati quantitativi della Capacità insediativa residenziale teorica contenuti al paragrafo 2 del Capitolo IV. "Sintesi degli elementi strutturali del Piano" sono corretti e resi coerenti con quelli contenuti nel paragrafo 4 "Aree residenziali" della Relazione che sommano in totale a 1.032 abitanti.

Sull'Elaborato Norme Tecniche di attuazione

- Pag.9 art. 8.

Per un riordino normativo è inserito dopo l'art. 8 un nuovo art. 8 bis che recita:

"ART.8 bis. PROGETTAZIONE ANTISISMICA

In riferimento all'art. 2 della DGR 61-11017 del 17/11/2003 e successive disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14/01/2008 si richiama l'obbligo dell'applicazione della normativa sulla progettazione antisismica."

- Pag.17 art. 17.

Sono stralciati i commi 2°, 3°, 4° che recitano: "Il rilascio delle concessioni *omissis* ...in attuazione del D.Lgs 114/1998"

- Pag:23 art. 21bis

L'intero art. 21 bis è stralciato.

- Pag.28 art. 23

Tra gli interventi ammessi, l'intervento di " NUOVA COSTRUZIONE A6" è stralciato.

- Pag.35 art. 24 bis

Al punto 1.3 lettera a. la frase "...e della definizione delle..." è sostituita con la seguente "...nelle..."

- Pag.35 art. 24 bis

Al punto 1.3 lettera b. la frase "Nelle more dell'individuazione delle strade..." è sostituita con la seguente "Nelle strade..."

- Pag.43 AREE DESTINATE AD USI RESIDENZIALI

Prima dell'art. 29 dopo la frase " Per le aree residenziali i parametri edilizi sono riportati nelle Tabelle di zona "è inserita la precisazione: "... e sono integrativi ma non sostitutivi alle precisioni delle Norme tecniche di attuazione."

- Pag.44 art. 29

Al 4° comma della pagina dopo: "In tutte le aree residenziali..." è inserita la prescrizione. "..., con esclusione degli edifici di valore architettonico,..."

- Pag.48 art. 33

Al comma della pagina dopo: "Nelle aree di cui al presente articolo..." è inserita la prescrizione. "..., con esclusione degli edifici di valore architettonico,..."

- Pag.52 AREE DESTINATE AD IMPIANTI, PRODUTTIVI

Prima dell'art. 35 dopo la frase " Per le aree produttive i parametri edilizi sono riportati nelle Tabelle di zona "è inserita la precisazione: "... e sono integrativi ma non sostitutivi delle prescrizioni delle Norme tecniche di attuazione."

- Pag.54 art. 36

Al 2° comma il richiamo alle aree produttive è corretto sostituendo le aree "IA4/1 e IA4/2" stralciate in sede controdeduttiva con la nuova Area "IA5/3"

- Pag.55 art. 36

Alle Indicazioni Specifiche il richiamo alla formazione di uno S.U.E. alle aree produttive è corretto sostituendo le aree "IA4/1 e IA4/2" stralciate in sede controdeduttiva con la nuova Area "IA5/3".

- Pag.63 art. 38

Al nuovo quarto comma inserito in sede controdeduttiva è stralciato il termine "...accertata..." erroneamente ripetuto.

- Pag.65 art. 40

Al paragrafo "AREE DI RISPETTO DI SPONDE DEI LAGHI DEI FIUMI DEI TORRENTI E DEI CANALI", prima della frase "Lungo le sponde dei fiumi,..." è inserito il richiamo: "Ai sensi dell'art. 29 della LR 56/77 smi,..."

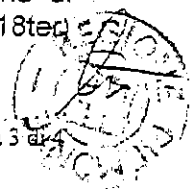
- Pagg.72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79 art. 47

- I paragrafi "Finalità ed ambito di applicazione", "Definizioni", e "Classificazione delle zone di insediamento commerciale" di pagg. 72, 73, 74, sono stralciati.

- A pag. 74, al paragrafo "Compatibilità territoriale dello sviluppo", al 1° comma, la frase: "...seguito per l'unico addensamento commerciale urbano individuato nel comune di Casorzo." è stralciata e sostituita con la seguente: "...di compatibilità contenuta nei criteri comunali adottati con dcc. n. 2 del 19/02/2010."
- A pag. 75 La tabella degli Addensamenti storici rilevanti è stralciata.
- A pag. 75 Il Paragrafo "Individuazione dei beni culturali e ambientali" è stralciato.
- A pag. 75 Il paragrafo "Fabbisogno di parcheggi e standard relativi ad insediamenti commerciali e ad altre attività presenti nell'area" è mantenuto inserendo un nuovo primo comma che recita: "In merito al fabbisogno di parcheggi e standard relativi ad insediamenti commerciali e altre attività presenti sull'area, si fa riferimento ai disposti dell'art. 25 della parte seconda Titolo quinto del testo coordinato dell'allegato A alla DCR n. 59-10831/2006 (1° supplemento al BUR n. 14 del 06/04/2006)."
- A pag. 76 Al paragrafo "Verifiche di Impatto ambientale" dopo DCR 347-42514 del 23/12/2003 ... è inserito il richiamo. "...e s.m.i....".
- A pag. 76 Il titolo del paragrafo "Classificazione delle tipologie di strutture distributive e destinazione d'uso del Commercio al dettaglio" è sostituito con: "Destinazioni d'uso."
- A pag. 76 Al paragrafo "Classificazione delle tipologie di strutture distributive e destinazione d'uso del Commercio al dettaglio", al primo comma, la frase: "...di cui ai successivi commi del presente articolo." è sostituita con: "...di cui ai disposti dell'art. 24 della parte seconda Titolo quinto del testo coordinato dell'allegato A alla DCR n. 59-10831/2006 (1° supplemento al BUR n. 14 del 06/04/2006)."
- A pagg. 76e 77 Al paragrafo "Classificazione delle tipologie di strutture distributive e destinazione d'uso del Commercio al dettaglio", i commi 2°, 3°, 4° e 5° che recitano: "Gli esercizi di vicinato... *omissis*...fabbisogno aggiuntivo di posti auto" sono stralciati
- A pag. 77 Il titolo del paragrafo "Verifiche di impatto ambientale e sulla viabilità" è sostituito con "Verifiche di impatto sulla viabilità"
- A pag. 77 Al primo comma del paragrafo "Verifiche di impatto ambientale e sulla viabilità" la frase: "... con superficie di vendita superiore a 1.500 mq e a grandi strutture di vendita,..." è stralciata.
- A pag. 77 Al termine del primo comma del paragrafo "Verifiche di impatto ambientale e sulla viabilità", la frase: "...a valutazione di impatto ambientale e sulla viabilità." è sostituita dalla seguente "...a valutazione di impatto sulla viabilità secondo i disposti dell'art. 26 della parte seconda Titolo quinto del testo coordinato dell'allegato A alla DCR n. 59-10831/2006 (1° supplemento al BUR n. 14 del 06/04/2006)."
- A pagg. 77 e 78 i commi 3,4,5,6 del paragrafo "Verifiche di impatto ambientale e sulla viabilità" che recitano "In particolare devono essere considerati ...*omissis*...le medie e grandi strutture di vendita." sono stralciati.
- A pag. 78 Al paragrafo "Ammissibilità dell'insediamento delle strutture di vendita al dettaglio nelle aree del PRGC", al primo comma, la frase: "... del 23/12/2003 sopra riportata." è sostituita con la seguente: "... del 23/12/2003 s.m.i. contenuta nei criteri commerciali comunali adottati con dcc. n. 2 del 19/02/2010."
- A pag. 78 Al paragrafo "Ammissibilità dell'insediamento delle strutture di vendita al dettaglio nelle aree del PRGC", il secondo comma, che recita: "Inoltre, per le grandi strutture di vendita... *omissis*...o d'identificabilità culturale." è stralciato.

• Pag.80 art. 48.

Gli ultimi tre commi inseriti sono stralciati e sostituiti dal seguente nuovo comma:
 "In riferimento all'approvazione, con DCR n. 122-29783 del 21/07/2011, da parte del Consiglio Regionale, del nuovo Piano Territoriale Regionale, che sostituisce il precedente Piano approvato con DCR n. 338-9126 del 19/06/1997, ad eccezione delle norme di attuazione relative ai caratteri territoriali e paesistici (articoli 7, 8, 9, 10, 11, 18bis, e 18ter)



del Piano del 19/06/1997, che continuano ad applicarsi fino all'approvazione del Piano Paesistico Regionale, il PTR costituisce lo strumento di riferimento per il governo del territorio che, nel principio di sussidiarietà, indica il complesso degli indirizzi e delle direttive per la redazione degli strumenti di pianificazione settoriale e generale alle diverse scale. Pertanto, per ogni modifica al PRGC, occorre prevedere una verifica della compatibilità delle proposte della Variante rispetto alle indicazioni del citato Piano Territoriale Regionale, accertando e dichiarando espressamente che le modifiche al PRGC rispettano gli indirizzi e le direttive delle Norme di Attuazione del citato nuovo P.T.R."

A.P.

Arch. Agostino NOVARA

Modifica Cartografica n.1.

COMUNE DI CASORZO

Provincia di Asti

Pratica B20169

Allegati: Carta Geomorfologica e carta di Sintesi - Tavole del PRGC: n. 1.1 e n. 1.2



Settore da inserire in frana attiva FA e in classe geologica III a1

